

CONSORZIO DEL CHIESE

DI BONIFICA DI SECONDO GRADO

Via Vittorio Emanuele II n°76 – 25011 CALCINATO (BS)

Tel.: 030/9637145 – Fax: 030/9637012

Codice Fiscale: 94004530179

*RELAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA
SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL CONSORZIO
NEL QUINQUENNIO 2015-2019*

Approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2/19 del 22/10/2019

RELAZIONE TECNICO - AMMINISTRATIVA SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL CONSORZIO NEL PERIODO 2015-2019

Premessa.

Il Consorzio del Chiese di Bonifica di Secondo Grado è stato costituito con deliberazione della Giunta Regionale n° 39920 del 27/11/1998 a sensi dell'art. 37 della Legge Regionale n°59 del 26/11/1984 ed ha sviluppato la sua attività istituzionale sempre in ottemperanza alle normative regionali susseguitesi nei diversi esercizi.

Alla data dell'insediamento, il 23/12/2014, il Consiglio di Amministrazione era così composto:

Balzi Augusto

Bandera Battista

Lecchi Luigi

Rosa Gianantonio

In rappresentanza del Consorzio di Bonifica Chiese

Nicolini Guido

Zani Gianluigi

In rappresentanza del Consorzio di Bonifica Garda Chiese

Piatti Ambrogio

In rappresentanza dell'ENEL

Oliva Bortolo Giorgio

In rappresentanza delle utenze minori

Minelli Fausto

In rappresentanza della Regione Lombardia

Nella stessa data dell'insediamento sono stati eletti anche il Presidente ed il Vice Presidente rispettivamente nelle persone di Gianantonio Rosa e Luigi Lecchi.

L'organo di controllo è costituito dal Revisore Legale dei Conti, Dott. Pietro Toso, nominato dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. X/617 del 15/01/2015.

Con nota ENEL prot. n. 0023518 del 12/07/2017 l'Ing. Ambrogio Piatti ha comunicato le proprie dimissioni da Consigliere; come previsto dallo Statuto ENEL ha provveduto, con nota n. 0024466 del 20/07/2017 a nominare l'ing. Paolo Tartaglia quale nuovo rappresentante della Società nel Consiglio del Consorzio.

La struttura operativa del Consorzio.

Per lo svolgimento delle attività consortili ed il raggiungimento degli obiettivi statutari, il Consorzio dispone di:

- un dipendente – ingegnere – con contratto a tempo parziale, che si occupa di:
 - redigere i progetti che il Consorzio intende realizzare,
 - sovrintendere alla realizzazione delle opere di cui il Consorzio sia stato incaricato occupandosi della gestione amministrativa e dei rapporti con le imprese nonché con gli eventuali Enti finanziatori;
 - elaborare i dati dei canali e delle derivazioni fornendo informazioni sempre aggiornate in merito all'andamento della disponibilità idrica complete di previsioni future formulate utilizzando dati e formule matematiche;
 - collaborare fattivamente con il Commissario Regolatore delle acque del lago d'Idro di nomina regionale al quale offre un valido supporto nella gestione dei livelli del Lago;
 - offrire servizi alla Società Lago d'Idro, attuale concessionaria delle opere di regolazione del Lago, quali la trasmissione al Ministero delle infrastrutture delle asseverazioni semestrali sullo stato della diga di sbarramento di Idro oltre che interventi in caso di emergenza idraulica interessante i livelli del Lago;
- una convenzione per la collaborazione con il personale del Consorzio di Bonifica Chiese che si occupa di:
 - adempiere alle pratiche amministrative e contabili, compresa la stesura dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi per conto del Consorzio di Secondo Grado;
 - coadiuvare il lavoro del dipendente del Consorzio soprattutto attraverso la produzione di elaborati cartografici utilizzando le tecnologie di cui il Consorzio Chiese dispone;
- il Segretario:
 - il corretto svolgimento dell'attività consortile - secondo le indicazioni impartite dal Consiglio di Amministrazione - viene assicurato dalla supervisione del lavoro da parte del Segretario, Emanuele Bignotti, direttore del Consorzio Chiese che offre la sua pluriennale esperienza per garantire il corretto svolgimento dell'attività consortile nonché assicurare la continuità dei rapporti con gli Enti di riferimento per il Consorzio e con i funzionari con cui ha da tempo stabilito un rapporto di reciproca collaborazione e fiducia.

Il soggetto concessionario dell'esercizio di regolazione del lago d'Idro.

La Regione Lombardia ha conferito ad A.I.Po le funzioni di soggetto regolatore del lago d'Idro con DGR X/6659 del 29/05/2017, in sostituzione del precedente Commissario l'ing. Ettore Fanfani. A.I.Po ha affidato alla Società lago d'Idro la gestione operativa delle opere di regolazione del lago nonché le funzioni di responsabile della sicurezza dei manufatti con riferimento ai rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Tecnico per le Dighe di Milano.

Il soggetto regolatore definitivo non è ancora stato individuato nonostante gli impegni presi della Regione Lombardia; oltre a ciò il lavoro di A.I.Po e della Società Lago d'Idro, che riveste l'incarico di gestore delle opere, incontra continue difficoltà a causa dell'ostruzionismo da parte di alcuni comuni rivieraschi del Lago soprattutto in vista dell'avvio dei lavori inerenti la realizzazione delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago.

Durante il presente cinquennio il consorzio ha fattivamente collaborato nella gestione della regolazione del lago fornendo dati idrologici pregressi ed elaborando proiezioni statistiche e deterministiche a supporto delle decisioni in merito alla determinazione del valore del deflusso da attuarsi dal lago nel periodo maggio – settembre, mentre nei rimanenti mesi dell'anno, ottobre-marzo, ha direttamente gestito la regolazione.

Il Consorzio in questo quinquennio ha elaborato studi di natura statistica e probabilistica sulle grandezze idrologiche interessanti il bacino del lago d'Idro e sulla regolazione coordinata tra il lago ed i serbatoi Alto Chiese, al fine di dimostrare l'assoluta necessità di avere a disposizione, nel sistema idraulico costituito dai citati laghi, i volumi complessivi previsti dal "regolamento 2002".

Le principali deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Anno 2015:

Consiglio n. 1 del 29 gennaio:

- Nomina responsabile della trasparenza;
- Nomina responsabile della prevenzione della corruzione;
- Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Consiglio n. 3 del 15 dicembre:

- Delega al Vice Presidente a rappresentare il Consorzio alle riunioni Urbim e Anbi
- Proposta approvazione programmi triennali 2016-2018;
- Compenso al Revisore di Conti;

Anno 2016:

Consiglio n. 1 del 09 giugno:

- Rinnovo linee di credito.

Consiglio n. 2 del 14 ottobre:

- Rinnovo del C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e Miglioramento Fondiario e provvedimenti conseguenti

Consiglio 3 del 16 dicembre:

- Proposta approvazione piani triennali 2017-2019;
- Rinnovo convenzioni e contratti in scadenza;
- Rinnovo linee di credito

Anno 2017:

Consiglio n. 2 del 13 dicembre 2017:

- Proposta approvazione programmi triennali 2018-2020
- Rinnovo convenzioni e contratti in scadenza
- Rinnovo linee di credito

Anno 2018:

Consiglio n. 1 del 08 giugno:

- Integrazione dei compiti in materia di trasparenza al responsabile della prevenzione della corruzione
- Richiesta del Consorzio Idroelettrico Medeghini e Consociati di revisione del contributo consortile;

Consiglio n. 2 del 14 dicembre:

- Designazione del responsabile della protezione dei dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del regolamento UE 2016/679, adozione registro delle attività di trattamento (art 30) e prime indicazioni operative

-
- Proposta approvazione programmi triennali 2019-2021
 - Rinnovo convenzioni e contratti in scadenza
 - Scadenza contratto di tesoreria e provvedimenti conseguenti
 - Dimissioni medico competente in materia di medicina del lavoro

Anno 2019:

Consiglio n. 1 del 21 giugno:

- Regolamento europeo privacy UE/2016/679-GDPR – approvazione del registro dei trattamenti.

Sintesi delle vicende legate alla gestione del lago d'Idro ed attività svolte dal Consorzio nel corso del quinquennio.

Come già accennato nei paragrafi precedenti, ad oggi non è ancora stato definitivamente nominato il soggetto regolatore delle acque del lago d'Idro; A.I.Po, a cui sono state affidate le funzioni di soggetto regolatore del lago d'Idro con DGR X/6659 del 29/05/2017 dovrebbe, rimanere in carica fino alla definizione del soggetto regolatore definitivo ed il gestore degli impianti è tutt'oggi la Società Lago d'Idro.

Nel corso del quinquennio si sono succedute diverse ipotesi di risoluzione dell'annosa questione della regolazione che non si sono rivelate attuabili.

Nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago.

A seguito dell'approvazione del progetto definitivo delle nuove opere di regolazione del lago d'Idro, Infrastrutture Lombarde ha predisposto una gara d'appalto integrata per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere.

Si è aggiudicato l'appalto integrato la ditta ITINERA. È stato, quindi, predisposto il progetto esecutivo delle opere a seguito del quale sono emerse diverse criticità, riguardanti in particolare la garanzia del transito della portata di progetto nella sezione di galleria definita nel progetto definitivo.

Sono state, quindi, apportate modifiche al progetto definitivo che hanno comportato un aumento dei costi di oltre 10 milioni di euro.

Allo stato attuale si è in attesa della validazione del progetto esecutivo.

A seguito delle modifiche apportate l'iter autorizzativo dovrà essere aggiornato.

Come sempre il Consorzio si è messo a disposizione per supportare, quando richiesto, di Regione Lombardia nelle attività inerenti la realizzazione delle nuove opere di regolazione.

Regolazione del lago nel periodo transitorio fino alla conclusione delle nuove opere di regolazione.

Con DGR n. X/5496 del 02/08/2016 Regione Lombardia ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e la Provincia Autonoma di Trento e la provincia di Brescia.

Questo accordo contiene il Protocollo Operativo Temporaneo per la regolazione coordinata dei serbatoi Alto Chiese e del lago d'Idro durante l'esecuzione delle nuove opere di regolazione, che avrebbero dovuto essere conclusi il 31/12/2020.

Poiché attualmente i lavori per le nuove opere non sono neppure iniziati, la gestione della regolazione del lago d'Idro nel presente quinquennio è stata problematica e pure per i prossimi anni, non sapendo la data esatta di inizio lavori, si andrà incontro a stagioni irrigue difficili da gestire, anche in presenza di periodi di siccità non particolarmente prolungati.

Perimetrazione delle aree a rischio idraulico lungo il fiume Chiese sublacuale.

Avendo il Consorzio acquisito dalle stazioni di telerilevamento lungo l'asta del fiume Chiese i dati idrologici, il Presidente ed il Segretario hanno ritenuto opportuno verificare, con la collaborazione del Tecnico, le numerose criticità idrologiche derivanti dalla situazione precaria dell'attuale regolazione del lago d'Idro.

La diminuita escursione del lago d'Idro ha provocato un aumento del rischio per la valle del Chiese in quanto l'incremento della frequenza e della severità delle piene del fiume si accompagnerebbe all'aumentato valore dei beni e delle attività esposte a rischio di inondazione.

In funzione anche delle nuove disposizioni in merito di Protezione Civile il Consorzio è stato incaricato da Regione Lombardia di redigere uno documento tecnico propedeutico alla stesura dell'aggiornamento della "Pianificazione di emergenza provinciale per il rischio idrogeologico - idraulico del lago d'Idro".

La nuova pianificazione di emergenza è stata approvata dalla provincia di Brescia nel mese di ottobre 2019,

In tale pianificazione sono riportate le aree allagabili, in funzione del tempo di ritorno e della modalità di regolazione de lago d'Idro, in fregio al fiume Chiese ed al lago d'Idro.

Stazioni di telerilevamento e monitoraggio.

Convenzione con ARPA Lombardia per lo scambio di dati idrometeorologici.

Il nostro Consorzio prosegue con l'acquisizione dei dati forniti dalle stazioni di telerilevamento e monitoraggio dei dati idrologici che, infatti, attraverso i progetti realizzati nell'arco dei vari esercizi il nostro Ente ha creato una rete di monitoraggio del fiume Chiese e dei principali canali di derivazione che permetterà, una volta realizzati gli studi in progetto, di gestire eventuali eventi di piena del fiume in modo da prevenire situazioni di pericolo.

Continua la collaborazione tra il nostro Consorzio e l'ARPA Lombardia, per lo scambio dei dati idrometeorologici. Arpa e Consorzio si sono impegnati a garantire il reciproco scambio dei dati rilevati dalle stazioni idrometeorologiche automatiche in teletrasmissione appartenenti alle rispettive reti di monitoraggio.

Lo scopo dell'accordo è lo scambio dei dati ed informazioni idrometeorologiche finalizzati ad aumentare la conoscenza del sistema idrologico sui territori di propria competenza e a realizzare sinergie sui sistemi di monitoraggio, necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali degli enti.

Con l'impegno allo scambio di dati ed eventualmente ulteriori metadati ed elaborazione eventualmente necessari ad una corretta interpretazione dei dati stessi ed alla valutazione del bilancio idrologico e idrico, i due Enti stanno mettendo in pratica azioni volte ad ottenere tutti i dati necessari non solo per gestire correttamente e senza sprechi la risorsa idrica, la cui disponibilità per l'utilizzo irriguo ed idroelettrico è destinata a diminuire nel tempo, ma anche per predisporre azioni di salvaguardia del territorio in caso di eventi atmosferici avversi.

Sistema di monitoraggio meteorologico e supporto alle decisioni (SMMeSD).

Il Consorzio ha stipulato un contratto con la ditta radar meteo per la fruizione di un servizio di previsione meteorologica sia a breve termine (radar) sia a lungo termine (5 giorni).

A sua volta il Consorzio svolge una prestazione a favore dei suoi utenti, di informazione sulle previsioni meteo sia a lungo che a breve termine affinché gli stessi possano effettuare con tempestività le manovre sugli organi idraulici di loro competenza.

Il contratto è stato integrato con la previsione meteo sui tre giorni mirata per il territorio di nostro interesse, suddiviso in sottobacini, ossia: il bacino a monte del lago, la Valle Sabbia ed i territori di pianura.

PROGRAMMA TRIENNALE 2019-2021.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2/18 del 14 dicembre 2018 sono stati approvati i programmi triennali d'intervento nel comprensorio del Consorzio.

Gli interventi previsti per i tre anni sono complessivamente 8 e sono di diversa natura per un importo complessivo di € 2.250.000,00.

Vi sono interventi di messa in sicurezza di manufatti esistenti interferenti con l'asta del f. Chiese (realizzazione di opere di protezione), interventi di difesa idraulica del territorio e di ottimizzazione della pratica irrigua (scaricatore sulla Roggia Lonata Promiscua in località Crocette), interventi e studi finalizzati al monitoraggio del fiume Chiese e dei suoi affluenti e redazione di studi per la previsione degli eventi di piena ed infine interventi di natura ambientale (Pista ciclabile e scala di risalita per i pesci).

Il programma di interventi 2019-2021 prevede quindi, in sintesi, quanto segue:

ANNO 2019

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	Realizzazione di scolmatore del canale Roggia Lonata Promiscua in località Crocette del comune di Bedizzole (BS). L'intervento in esame è localizzato sul canale Roggia Lonata Promiscua in corrispondenza del punto di immissione del Torrente Reale.	€ 600.000,00
2	Implementazione delle stazioni idro-meteorologiche lungo l'asta del fiume Chiese, in particolare per la zona di confluenza con il fiume Oglio, con sistemi di telecontrollo ed automazione di alcuni manufatti di derivazione	€ 400.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2019		€ 1.000.000,00

ANNO 2020

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	La realizzazione di opere di protezione al piede della traversa sul fiume Chiese immediatamente a valle del ponte canale della Montichiara mediante esecuzione platea in massi di opportuno diametro e il rifacimento superficiale del profilo della traversa	€ 300.000,00
2	Progetto per la sistemazione della traversa di derivazione dei Garletti in comune di Calcinato con scala di risalita dei pesci e relativi interventi di rinaturalizzazione delle sponde	€ 450.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2020		€ 750.000,00

ANNO 2021

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	Realizzazione di una pista ciclabile che consenta di raggiungere la località "Ponte Clisi", in comune di Prevalle-Calvagese, con il "Parco Fluviale Airone" in località Cantrina del comune di Bedizzole	€ 500.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2021		€ 500.000,00

I PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE LOMBARDIA.

Sono proseguite le attività di taratura idraulica, mediante misure di portata, delle sezioni del fiume Chiese interessate dalla realizzazione, durante lo scorso quinquennio, di nuovi manufatti per la misurazione della portata (sezione di Gavardo e di Clibbio).

I CONTI CONSUNTIVI DEL CONSORZIO.

Qui di seguito si sintetizzano le risultanze contabili degli ultimi esercizi:

Voci di bilancio	2015	2016	2017	2018
Avanzo di amministrazione				
Titolo 1° - entrate effettive				
Categoria 1° - rendite patrimoniali				
Categoria 2° - rendite finanziarie	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Categoria 3° - contributi consortili	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Categoria 4° - contributi pubblici all'attività corrente				
Categoria 5° - proventi diversi	€ 13.000,00	€ 12.000,00	€ 1.000,00	€ 8.000,00
TOTALE TITOLO 1°	€ 164.000,00	€ 163.000,00	€ 152.000,00	€ 159.000,00
Titolo 2° - entrate in conto capitale				
TOTALE TITOLO 2°				
Titolo 3° - gestioni speciali				
Categoria 1° - partite di giro	€ 47.079,87	€ 26.703,17	€ 31.850,35	€ 18.572,77
Categoria 2° - gestioni speciali	€ 2.600,00	€ 1.102.600,00	€ 1.102.600,00	€ 1.002.600,00
TOTALE TITOLO 3°	49.679,87	€ 1.129.303,17	€ 1.134.450,35	€ 1.021.172,77
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 213.679,87	€ 1.292.303,17	€ 1.286.450,35	€ 1.180.172,77
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1° - uscite effettive				
Categoria 1° - oneri patrimoniali			€ 264,87	€ 300,00
Categoria 2° - interessi passivi				
Categoria 3° - spese generali	€ 77.978,20	€ 69.572,97	€ 62.369,98	€ 67.238,87
Categoria 4° - spese per il personale	€ 41.921,80	€ 44.511,91	€ 45.265,15	€ 46.600,03
Categoria 5° - gestione ed esercizio delle opere	€ 44.100,00	€ 48.915,12	€ 44.100,00	€ 44.861,10
Categoria 6° - spese comuni per i servizi operativi				
Categoria 7° - fondi				
TOTALE TITOLO 1°	€ 164.000,00	€ 163.000,00	€ 152.000,00	€ 159.000,00
Titolo 2° - uscite in conto capitale				
TOTALE TITOLO 2°				
Titolo 3° - contabilità speciali				
Categoria 1° - partite di giro	€ 47.079,87	€ 26.703,17	€ 31.850,35	€ 18.572,77
Categoria 2° - gestioni speciali	€ 2.600,00	€ 1.102.600,00	€ 1.102.600,00	€ 1.002.600,00
TOTALE TITOLO 3°	€ 49.679,87	€ 1.129.303,17	€ 1.134.450,35	€ 1.021.172,77
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	€ 213.679,87	€ 1.292.303,17	€ 1.286.450,35	€ 1.080.172,77

Come si evince dalla tabella sopra riportata, gli ultimi esercizi si sono chiusi con il pareggio fra entrate ed uscite.

Nel corso dell'esercizio 2018 è scaduto il contratto di tesoreria in essere con la Banca Valsabbina. Lo stesso Istituto si è reso disponibile a rinnovare il contratto di Tesoreria per il quinquennio 2019-2023 e, con comunicazione del 05/10/2018, ha formulato una nuova offerta economica per lo svolgimento del servizio. Dopo una ampia valutazione, tenuto conto che il Consorzio Chiese ha aderito alla suddetta proposta in considerazione delle condizioni bancarie generalmente applicate per il servizio di tesoreria e della situazione attuale del mercato, vista anche l'efficienza e regolarità del servizio offerto dalla filiale di Calcinatello nonché i buoni rapporti di fiducia e collaborazione instaurati con il personale della stessa, anche il Consorzio del Chiese di Bonifica di Secondo Grado ritenuto di rinnovare il servizio di Tesoreria.

Gli indirizzi da sviluppare per il prossimo quinquennio.

Come illustrato nella presente relazione, l'annosa questione della "gestione del lago d'Idro" sembra lontana da una soluzione; questa situazione provoca non pochi problemi in quanto l'incertezza nella gestione del lago non permette la corretta pianificazione degli interventi.

Sebbene il Consorzio non sia stato ancora nominato come Ente gestore della regolazione del lago d'Idro, di fatto provvede a controllare che la regolazione sia eseguita, compatibilmente con la disponibilità della riserva, nell'interesse delle utenze di valle.

Il Consorzio provvede a fornire al regolatore tutti quegli elementi necessari, previsioni meteorologiche ed idrologiche, effettive esigenze delle utenze, alla corretta gestione del lago d'Idro.

Partecipa fattivamente alle riunioni periodiche con la Regione Lombardia e con la Provincia Autonoma di Trento e/o HDE, al fine di dirimere le controversie inerenti l'applicazione e l'interpretazione del regolamento 2002 in virtù della conoscenza specifica ed approfondita della annosa problematica.

Con riferimento, inoltre, al progetto delle nuove opere di regolazione, visiona periodicamente le vari fasi della progettazione verificando che i criteri fondamentali che ne stanno alla base siano rispettati.

Quindi, per quanto sopra esposto, la presenza del Consorzio garantisce che i diritti di tutte le utenze di valle, sia irrigue sia idroelettriche, siano rispettati.

Fra gli obiettivi più evidenti che il Consorzio si propone di raggiungere nel prossimo quinquennio ci sono:

- affidamento da parte della Regione Lombardia degli incarichi di Consorzio di utilizzazione idrica;
- realizzazione di un regolamento di polizia idraulica;
- definizione di una regola che coniughi le necessità dell'agricoltura con quelle della tutela dell'ambiente;
- realizzazione degli interventi previsti nei programmi triennali del Consorzio;
- realizzare uno studio idrologico analizzando e confrontando i dati raccolti dalle stazioni di telerilevamento in modo da poter razionalizzare ulteriormente gli utilizzi della risorsa idrica nonché stabilire eventuali situazioni di criticità che possano costituire un valido supporto alle azioni della protezione civile.

Quelli sopra elencati sono alcuni degli obiettivi che il Consorzio si prefigge di raggiungere nel prossimo quinquennio, oltre naturalmente alla realizzazione di qualsiasi compito che la Regione Lombardia o altri Enti preposti vogliano affidargli.

Conclusioni.

Le attività svolte dal Consorzio nel corso del quinquennio hanno avuto come obiettivo il miglioramento della qualità della regolazione del fiume e delle derivazioni una volta definito il soggetto regolatore del lago nonché la regola di gestione definitiva.

Si auspica che gli amministratori che verranno nominati per il prossimo quinquennio abbiano la possibilità di operare con maggiori certezze in merito alla possibilità di raggiungere gli obiettivi statutari che devono avere come premessa la definizione delle modalità di gestione del Lago.

Un sentito ringraziamento viene rivolto a tutti i Consiglieri nonché al Revisore Legale dei Conti che hanno collaborato con il loro fondamentale contributo all'attività consortile permettendo il raggiungimento di importanti obiettivi.

Calcinato, lì 16 ottobre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

